



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.Lgs. 20 ottobre 1998 n.368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e successive modificazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio";

Visti il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, contenente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art.16 comma 4 del D.L. 24 aprile 2014 n.66 convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014 n.89";

Visto il D.M. 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli Uffici Dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo;

Visto l'art. 42 della Costituzione;

Visti in particolare l'art. 10 comma 1 lett. a) e l'art. 128 comma 3 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i.;

Visti i Decreti Dirigenziali Interministeriali 6 febbraio 2004 e 28 febbraio 2005, recanti i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio pubblico e il Decreto Dirigenziale 25 gennaio 2005, recante i criteri e le modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fine di lucro ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

Visto in particolare l'art. 39 comma 2 lett. a) del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171, a norma del quale la Commissione regionale per patrimonio culturale verifica la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art.12 del Codice;

Visto il conferimento, con Decreto del Direttore Generale Bilancio Dott. Paolo D'Angeli del 9 marzo 2015 (Reg. C.C. 21 aprile 2015 foglio 1614), dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche alla Dott.ssa Giorgia Muratori, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione ai sensi dell'art. 39 comma 4 del citato D.P.C.M. 29 agosto 2014 n.171;

Vista la nota prot. n. 8778 del 17/09/2015 della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio delle Marche con la quale si segnalava la necessità di sottoporre a tutela ai sensi dell'art.10 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 l'immobile denominato "Ex Stazione Ferroviaria Linea A.F.A." di seguito descritto, acquisita al protocollo del Segretariato Regionale del MIBACT delle Marche il 24/09/2015 (prot. n. 3296);

Vista la nota del Segretariato regionale MIBACT delle Marche prot. n. 3470 del 30/09/2015, con cui veniva avviato il procedimento di verifica dell'interesse culturale dell'immobile in questione;

Considerato che, a seguito della comunicazione di cui sopra, non risultano pervenute dal proprietario del bene, Ministero dell'Economia e Finanze - Roma, osservazioni contrarie in merito;

Visto il parere della Soprintendenza Archeologia delle Marche, espresso con nota prot. 8419 del 19/10/2015, con il quale lo stesso Ufficio ha rilevato che il fabbricato in questione non riveste attualmente interesse archeologico, con le seguenti indicazioni: l'esame degli atti d'archivio e della bibliografia scientifica non ha evidenziato rinvenimenti nell'area specificamente interessata dalla richiesta di verifica. Tuttavia bisogna evidenziare che l'edificio in questione sorge all'interno dell'area presumibile della città romana di *Falerio Picenus*, come dimostrano i resti delle strutture (sottoposti a vincolo) rinvenuti a poche centinaia di metri sia verso NE che verso SO. La parte monumentale della città romana sembra però concentrata più a monte. Per i motivi sin qui esposti l'area dell'ex stazione va considerata di possibile interesse archeologico; pertanto ogni lavoro che riguardi anche il sottosuolo dovrà essere preventivamente segnalato alla Soprintendenza Archeologia ed eseguito secondo le sue direttive;

Considerato che l'immobile in questione era già stato sottoposto a verifica di interesse culturale e dichiarato di non interesse con nota prot. 8088 del 09/06/2008 della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio

DELIBERA N. 94 DEL 24 MAGGIO 2016





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per le Marche

delle Marche e notificato all'allora proprietario (Agenzia del Demanio - Filiale Marche) con nota prot. 6634 del 24/09/2008 della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici delle Marche);

Considerato che, alla luce di un rinnovato interesse nei confronti di antichi tracciati ferroviari, ormai in disuso come quelli della ex linea ferroviaria A.F.A., anche ai fini di una valorizzazione turistico - culturale - paesaggistica, il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo ha sottolineato la necessità di salvaguardare e tutelare tali tracciati, sia nella loro valenza architettonica che paesaggistica (nota prot. 30994 del 15/12/5015 della Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio);

Visto il verbale della riunione della Commissione del giorno 24 maggio 2016, sottoscritto dai relativi componenti, dal quale risulta che tutta la documentazione su citata è stata analizzata dai componenti la commissione;

Considerato che è stata approvata all'unanimità la proposta di verifica positiva di interesse culturale del bene in oggetto, formulata dalla Soprintendenza competente, contenuta negli atti appena citati e fondata sulle argomentazioni ivi contenute;

Ritenuto che l'immobile:

Denominazione	Ex Stazione Ferroviaria Linea A.F.A.
Comune	Falerone
Provincia	Fermo
Nome strada/n. civico	Strada Comunale della Stazione snc
Località/Toponimo	Piane di Falerone
Distinto al C.F.	Foglio 17 particelle 130 - 385
Confinante con	Foglio 17 particelle 386 - 31 - 295 (C. T.)
Confinante con altro elemento:	
Proprietario:	Ministero delle Economie e Finanze (RM)

presenta interesse storico -architettonico ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del citato D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42;

DELIBERA

Art. 1 Il complesso denominato "Ex Stazione Ferroviaria Linea A.F.A.", come sopra descritto e meglio individuato nelle premesse, è **dichiarato di interesse storico -architettonico** ai sensi dell'articolo 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto testo normativo;

Art. 2 La relazione storico-artistica (all. 1) e la planimetria catastale (all.2) fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Art. 3 Il presente atto è notificato al proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene; sarà poi trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Servizio Pubblicità Immobiliare, a cura di questa Amministrazione ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

E' inoltre ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale, entro 60 gg. dalla notifica del presente atto, al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, a norma del D.Lgs. 2 luglio 2010 n.104, ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199 entro 120 gg. dalla notifica del presente atto.

II PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Dott.ssa **GIORGIA MURATORI**

